



## COMITATO A DIFESA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

SCENACRITICA.it

A DIFESA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO / ANNO V - giovedì 3 dicembre 2015

**L**a politica è da sempre nemica giurata di quanti sono capaci di analisi critica. Perché il potere (democratico o non poco importa) cresce e si consolida grazie alla non conoscenza, terreno fertile per coloro che manipolano le coscienze per trarne vantaggi balzani. La cleptocrazia di questo sciagurato Paese

fa il bello e cattivo tempo e mal sopporta interferenze "anarcoidi" (come quelle teatrali) che ridiscutono l'esistente intentando "processi". Ecco allora che l'orsignori pensano di silenziare lo spettacolo dal vivo (chiudendo i teatri), magari per far posto agli ipermercati. Del resto, come ebbe a dire un nostro noto politico, "la cultura non

è commestibile" (sic!). Ma, come direbbe un famoso cantautore, "c'è chi dice no!". Noi siamo tra costoro e lo gridiamo a voce alta a dispetto di un pernicioso muro di gomma. Come ammonisce Ray Cooney "ogni grande farsa nasconde una tragedia". Quella odierna è paradigmatica di una società mercantile dedita al profitto.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



scenacritica.it  
e-mail: redazione@scenacritica.it // telefono: 360313707